

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 2 dicembre 2024, n. 802

IDVIA 781 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV).

Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A.

PROVVEDIMENTO DI VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VinCA

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

- accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”;
 - la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
 - il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
 - il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all’art. 27bis del medesimo Decreto: “IDVIA 781”.

PREMESSO CHE:

- la **Provincia di Foggia**, con pec del 05.05.2023, acquisita al prot. n. 8925 del 7.06.2023, trasmetteva la nota prot. n. 23249 del 5.05.2023 con la quale trasferiva la competenza del procedimento in oggetto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. AOO_089_16178 del 25.09.2023, comunicava la presa in carico il procedimento in oggetto;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. AOO_089_19795 del 20.11.2023 comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell’avviso al pubblico di cui all’art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell’intervento in oggetto;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 111353 del 1.03.2024 chiedeva al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- il **Proponente** in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 111353/2024, chiedeva la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa e dei chiarimenti richiesti, per un periodo non superiore a 90 giorni;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. 156555 del 27.03.2024 accordava al Proponente la sospensione dei termini richiesta, per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell’art. 27 bis del D.lgs. 152/2006;
- il **Proponente** con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316197 del 24.06.2024, riscontrava la nota prot. n. n. 111353/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali - *Trasmissione esiti fase di pubblicità – Richieste di integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all’art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e in occasione delle sedute di conferenza di servizi PAUR, convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità Autorità competente al rilascio del provvedimento di PAUR, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri, espressi dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**, nota prot. n. 10145 del 4.04.2023,
2. **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico**, nota prot. n. 70227 del 28.11.2023

3. **Sezione Demanio e Patrimonio**, nota prot. n. 388402 del 30.07.2024;
4. **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR**, nota prot. n. 386643 del 30/07/2024 e nota prot. n. 29742 del 15.10.2024.
5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 569571 del 19.11.2024;
6. **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania**, nota prot. n. 549997 del 20.11.2024.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 18.07.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, rilasciava il proprio parere di competenza prot. n. 368678 del 19.07.2024 rilevando che [...] gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - *Sia garantita in fase di cantiere e dismissione dell'impianto il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di polveri e BTEX al fine di poter predisporre tempestivamente e al bisogno le azioni di mitigazione previste dal Proponente;*
 - *Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione) del clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili e definiti con ARPA, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismisione delle ulteriori infrastrutture.*
 - *Il Proponente, al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere concordati e validati da ARPA nonché, inclusi nel PMA.*
 - *Il Proponente dovrà massimizzare il riutilizzo delle dette terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento; rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del D.lgs. 152/06 smi oltre che la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori non riutilizzate in sito;*
 - *Con riferimento alla dismissione delle componenti dell'impianto esistente, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a riciclo/recupero. Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire prima del fine vita del progetto a realizzarsi, dovrà essere aggiornato almeno un anno prima della dismissione e condiviso e concordato con l'autorità competente e di controllo. Il ripristino delle condizioni ambientali e di quelle colturali dei siti di installazione del parco eolico dovrà essere effettuato come restauro ecologico e rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology;*
 - *Siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e ripristino dello stato dei luoghi riportate nello studio di impatto ambientale e nelle relazioni specialistiche prodotte dal Proponente.*

Il **Proponente** dichiarava nella seduta di CdS PAUR del 16.10.2024 l'ottemperabilità delle prescrizioni di cui al parere prot. n. 368678 del 19.07.2024 della Commissione VIA Regionale.

RILEVATO CHE:

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. n. 10145 del 4.04.2023, esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico**, con nota prot. n. 70227 del 28.11.2023, rilasciava il nulla osta di competenza in merito alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **Sezione Demanio e Patrimonio** con nota prot. n. 388402 del 30.07.2024, esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR**, con nota prot. n. 29742 del 15.10.2024, confermava il parere non favorevole rilasciato con nota prot. n. 386643 del 30/07/2024;
- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 569571 del 19.11.2024 esprimeva il proprio parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania**, nota prot. n. 549997 del 20.11.2024, esprimeva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale.

Alla luce di quanto su rappresentato,**DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 368678 del 19.07.2024 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: *“La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento”*;
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: *“La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è*

l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale.....”;

- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”;*

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 781 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato **“Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località ‘San Lorenzo-Serra Mezzana’ nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)”**, proposto dalla società **Edison Rinnovabili S.p.a.**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VInCA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 12.09.2024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativa derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale (Parere prot. prot. n. 368678 del 19.07.2024).

TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia e degli

esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **“Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant’Antonio (FG) alla località ‘San Lorenzo-Serra Mezzana’ nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)”**, proposto dalla società **Edison Rinnovabili S.p.a.**;

- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
 - **Allegato 1: “Quadro delle Condizioni Ambientali”**
- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’**Allegato 1 “Quadro delle Condizioni Ambientali**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 781 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato: **“Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant’Antonio (FG) alla località ‘San Lorenzo-Serra Mezzana’ nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)”**, proposto dalla società **Edison Rinnovabili S.p.a.**;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all’Albo online del sito della Regione Puglia;
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

IDVIA_781_Allegato 1.pdf -

a42a657e240d4faed1d8352a85fe03b16e4480bdbba3c88d96583c24d2e42154

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA

Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA****Allegato 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Procedimento:** IDVIA 781: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**Progetto:** "Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)".**Proponente:** Proponente: Edison Rinnovabili S.p.a.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 781, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

| | <u>CONDIZIONE</u> | <u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u> |
|---|---|--|
| A | <p><u>Fase di /cantiere/esercizio/dismissione:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sia garantita in fase di cantiere e dismissione dell'impianto il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di polveri e BTEX al fine di poter predisporre tempestivamente e al bisogno le azioni di mitigazione previste dal Proponente; 2. Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione) del clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevano valori superiori ai limiti di legge applicabili e definiti con ARPA, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture. 3. Il Proponente, al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere concordati e validati da ARPA nonché, inclusi nel PMA. <p><u>Fase di progetto/cantiere</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Il Proponente dovrà massimizzare il riutilizzo delle dette terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento; rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 Comma 1 Del Dlgs 152/06 S.m.i. oltre che la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori non riutilizzate in sito; <p><u>Fase di dismissione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Con riferimento alla dismissione delle componenti dell'impianto esistente, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a | <p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA</p> |



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

| | | |
|--|--|--|
| | <p><i>riciclo/recupero. Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire Sia garantita in fase di cantiere e dismissione dell'impianto il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di polveri e BTEX al fine di poter predisporre tempestivamente e al bisogno le azioni di mitigazione previste dal Proponente;</i></p> <p><u>Fase di /cantiere/esercizio/dismissione</u></p> <p>6. <i>Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione) del clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili e definiti con ARPA, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.</i></p> <p><i>[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 368678 del 19.07.2024]</i></p> | |
| | <p><u>Fase di progetto/cantiere:</u></p> <p>7. <i>siano effettuate accurate indagini geognostiche in situ , auspicabilmente di tipo diretto (sondaggi con prelievo di campioni ; analisi e prove certificate di laboratorio), che consentano di ricostruire in maniera fedele il modello geologico-geotecnico dei terreni di sedime degli aerogeneratori e del futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo", e definire in funzione di questo le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni; sulla base delle informazioni desunte dal modello geologico-geotecnico citato sopra dovranno essere inoltre eseguite verifiche analitiche della stabilità dei versanti ospitanti i nuovi manufatti (in condizioni ante operam e post operam , rispettando i principi delle TC 2018) che confermino quanto attestato nella Relazione Geologica in ordine alla "piena compatibilità dell'opera con il quadro geomorfologico e geologico locale.";</i></p> <p>8. <i>l'analisi idraulica proposta nella Relazione Idraulica del progetto definitivo sia estesa a tutte le opere interferenti con il reticolo idrografico, focalizzando particolarmente l'attenzione sul sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) " Macchialupo" ; il sito in questione dovrà risultare esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni restituite dalle simulazioni all'uopo condotte, e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell ' art. 36 delle T A ; nel caso di interferenza con le aree di allagamento, si dovrà procedere, evidentemente, ad una rimodulazione del layout dell'intervento;</i></p> <p>9. <i>le interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici siano superate utilizzando modalità di posa " in subalveo" di tipo non invasivo (tecniche senza scavo a cielo aperto del tipo trivellazione orizzontale controllata o similari), attestando il cavidotto stesso ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione</i></p> | <p>Regione Puglia</p> <p>Servizio VIA e VInCA</p> <p>-</p> <p>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</p> |



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

| | | |
|--|---|--|
| | <p><i>morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d ' acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori , le cautele e le precauzioni da adottarsi);</i></p> <p>10. <i>si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;</i></p> <p>11. <i>si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;</i></p> <p>12. <i>si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l' impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque ; le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;</i></p> <p>13. <i>si assicuri un ' adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti ;</i></p> <p>14. <i>al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d ' arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;</i></p> <p>15. <i>il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;</i></p> <p>16. <i>sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente .</i></p> <p><i>[Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 10145 del 4.04.2023023].</i></p> | |
| | <p><u>Fase di progetto/cantiere:</u></p> <p>17. <i>di ricollocare oltre la fascia di rispetto di 3000 metri dal tratturo n. 7 "Pescasseroli-Candela" l'aerogeneratore n. 1,</i></p> <p><i>[Parere Sezione Demanio e Patrimonio prot. n. 388402 del 30.07.2024]</i></p> | <p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA - Sezione Demanio e Patrimonio</p> |
| | <p><u>Fase di progetto/cantiere:</u></p> <p>18. <i>Limitare gli scavi e il consumo di suolo;</i></p> <p>19. <i>Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;</i></p> <p>20. <i>Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;</i></p> <p>21. <i>Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;</i></p> <p>22. <i>L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoaggia@pec.rupar.puglia.it;</i></p> | <p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico</p> |



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

23. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della LR 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
24. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
25. *La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;*
26. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
27. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";*
28. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.*

[Nulla osta della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico prot. n. 70227 del 28.11.2023]